



Consolato
Generale Onorario
di Ungheria
Venezia



Associazione Culturale
italo-ungherese
del Triveneto
Venezia



Consolato
Generale di
Ungheria
Milano

con il Contributo di



Ministero
degli Affari Esteri
e del Commercio
dell'Ungheria

con il Patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



La S.V. è cortesemente
invitata al pomeriggio letterario
dal titolo:

PAESAGGI D'ARTE E DI POESIA Uno sguardo sull'Ungheria

che avrà luogo
a Padova
martedì 10 aprile 2018
alle ore 16.00
presso **Palazzo Maldura**
aula F (Palazzo Calfura)
piazzetta G. Folena, 1
35137 Padova

per info: cinzia.franchi@unipd.it

PAESAGGI D'ARTE E DI POESIA

uno sguardo sull'Ungheria

a cura di:

Patrizia Dal Zotto

storica dell'arte e libera ricercatrice, Padova

Cinzia Franchi

docente di Lingua e Letteratura Ungherese, Università di Padova



Disegno di Ádám Würtz
dal libro *Altató* (Ninna nanna)
di Attila József

**La vita è bella, te lo devo anche spiegare?
*Az élet szép, tenéked magyarázom?***

Questo fa dire Jenő Heltai a Lajos Setét nella commedia *A néma levente* (Il prode timido). Spesso le parole non bastano a far capire la bellezza di quello che si vuole dire, spesso le immagini non riescono a trasmettere tutto il bello che le ha fatte nascere.

Da questa considerazione nasce l'idea di presentare alcune opere d'arte attraverso le parole che le hanno ricordate e di commentare alcuni testi letterari con le opere d'arte che li richiamano.

I relatori hanno pensato che la bellezza è anche in tanti lavori meno noti e vogliono presentare arte e letteratura dall'Ungheria attraverso opere di grande levatura che non sempre sono conosciute, e troppo spesso non lo sono come meritano, perché nascono da una cultura apparentemente lontana.

In questa occasione saranno mostrati aspetti originali di alcune opere ungheresi figlie della cultura magiara profondamente intrisa di quella europea. Ricordando autori come Imre Bukta, Tivadar Csontváry Kosztka, Pál Szinyei Merse, Attila József, Sándor Weöres, Dezső Kosztolány, verranno presentati i contatti tra grandi scuole pittoriche e le correnti letterarie in Europa negli ultimi due secoli.